



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESERATO DAL PROCCSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07/03/2008

ADDI' 07/03/2008 NELLA SEDE DELLA ANGIONE LAZIO, VIA CRISTO-ORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
POMILLI	Massimo	Vice			
		Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NICHIAANGHILI	Kario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
COPPOLLI	Anno Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSIA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DALLA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANCELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberio	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETTARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

ASSISTE: MARAZZO - COPPOLLI - MANCINI - VALENTINI - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 151

Oggetto:

Adezione alla proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 15/8/2000 n. 267, per l'approvazione e realizzazione dell'intervento denominato: "Comune di Roma - PRUSSO Asse Fibroline - Fata Vien Towerent -- Proposta R 12+38 - Proponente Consorzio Bonanni - piccolo e medio artigianato produttivo e di servizi" in variante urbanistica al P.R.G. e al P.P. 18/L.





151 - 7 MAR. 2008

W

Oggetto: Adesione alla proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, per l'approvazione e realizzazione dell'intervento denominato: "Comune di Roma - PRUSST Asse Tiburtino - Fata Viam Invenient — Proposta R 12+38 — Proponente Costantino Bonanni — Piccolo e medio artigianato produttivo e di servizio" in variante urbanistica al P.R.G. e al P.P. 18/L

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

PREMESSO

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, sentita la Conferenza unificata Stato - Regioni, con il D.M. LL.PP. del 08 ottobre 1998 ha promosso i Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio", (P.R.U.S.S.T), con l'obiettivo di:

- realizzare, adeguare e completare quelle attrezzature a rete e puntuali sia a livello urbano che territoriale che siano in grado di promuovere ed orientare occasioni di sviluppo sostenibile del territorio;
- promuovere un sistema integrato di attività finalizzato all'ampliamento ed alla realizzazione di insediamenti industriali, commerciali, artigianali e turistico-ricettivi nonché alla riqualificazione di parti degradate degli agglomerati urbani.

Che il Comune di Roma ha aderito, come capofila, al P.R.U.S.S.T. Asse Tiburtino "Fata Viam Invenient" ed ha adottato l'intervento in oggetto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44/2002.

Che il Comune di Roma ha proposto alla Regione Lazio la sottoscrizione di apposito Accordo di Programma per l'approvazione del progetto in parola, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000.

Che sull'intervento in questione, sono stati acquisiti i pareri e gli assensi necessari nell'ambito di apposita Conferenza dei Servizi conclusasi positivamente il 22 febbraio 2006.

PRESO ATTO

Dei contenuti dell'Accordo di Programma, il cui schema è parte integrante del presente atto.

CONSIDERATO

Che l'intervento riveste carattere di pubblica utilità.

RITENUTO

Di aderire ai contenuti dell'Accordo di Programma in parola.





151 - 7 MAR. 2008 *ly*

VISTI

La deliberazione di C.C. n. 44/2002 del Comune di Roma.
Lo schema di Accordo di Programma.
I verbali e i pareri della Conferenza di Servizi.
Gli elaborati progettuali elencati nello schema di Accordo di Programma.

VISTI

Il D.M. LL.PP. del 08 ottobre 1998 - Promozione di programmi innovativi in ambito urbano denominati "Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio".
Lo Statuto della Regione Lazio.
La L. 07 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..
L'Art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".
Il R.R. 6 settembre 2002, n° 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale" e s.m.i..

RITENUTO

Che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali.

All'unanimità

DELIBERA

Per quanto in premessa,
di aderire alla proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, per l'approvazione e realizzazione dell'intervento denominato: "Comune di Roma - PRUSST Asse Tiburtino - Fata Viam Invenient - Proposta R 12+38 - Proponente Costantino Bonanni - Piccolo e medio artigianato produttivo e di servizio" in variante urbanistica al P.R.G. e al P.P. 18/L.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Massimo POMPILI
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI





ALLEG. alla DELIB. N. 151
- 7 MAR. 2008
DEL



REGIONE LAZIO



COMUNE DI ROMA

ACCORDO DI PROGRAMMA

ex art. 34 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato :“Comune di Roma - PRUSST Asse Tiburtino - Fata Viam Invenient – Proposta R 12+38 – Proponente Costantino Bonanni – Piccolo e medio artigianato produttivo e di servizio” in variante urbanistica al P.R.G. e al P.P. 18/L

PREMESSO

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, sentita la Conferenza unificata Stato - Regioni, con il D.M. LL.PP. del 08 ottobre 1998 ha promosso i Programmi innovativi in ambito urbano denominati “Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio”, (P.R.U.S.S.T), con l'obiettivo di:

- realizzare, adeguare e completare quelle attrezzature a rete e puntuali sia a livello urbano che territoriale che siano in grado di promuovere ed orientare occasioni di sviluppo sostenibile del territorio;

- promuovere un sistema integrato di attività finalizzato all'ampliamento ed alla realizzazione di insediamenti industriali, commerciali, artigianali e turistico-ricettivi nonché alla riqualificazione di parti degradate degli agglomerati urbani.

Che il Comune di Roma ha aderito al P.R.U.S.S.T. “Fata viam invenient - Asse Tiburtino” (Comune di Roma capofila) con deliberazioni di Giunta Comunale n. 619 del 19 marzo 1999 e di Consiglio Comunale n. 46 del 31 marzo 1999 ed ha successivamente pubblicato un avviso pubblico per selezionare i soggetti pubblici e privati ai sensi dell'articolo 5 del bando allegato al sopracitato D.M..

Che il Comune di Roma ha adottato la proposta del P.R.U.S.S.T. “Fata viam invenient - Asse Tiburtino” ed i relativi interventi pubblici e privati in esso ricompresi con deliberazione di C.C. n. 120 del 03 agosto 1999.

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, con D.M. LL.PP. del 19 aprile 2000, ha approvato la graduatoria e ha individuato i 48 programmi ammessi al finanziamento tra i quali il P.R.U.S.S.T. “Fata viam invenient”.

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Lazio e le Amministrazioni Comunali promotrici del P.R.U.S.S.T. “Fata viam invenient”, in data 20 maggio 2002, hanno sottoscritto l'Accordo Quadro che contiene gli interventi ricompresi nel programma ed tempi e modi della loro attuazione.

Che nell'ambito dell'Accordo Quadro sottoscritto il 20 maggio 2002 la Regione Lazio si è impegnata a convocare la Conferenza di Servizi su richiesta delle



Amministrazioni Comunali promotrici per approvare gli interventi ricompresi nel P.R.U.S.S.T. "Fata viam invenient".

Che l'intervento R 12+38 è ricompreso nel P.R.U.S.S.T. "Asse Tiburtino. "Fata viam invenient".

Che il Comune di Roma ha approvato l'intervento in variante urbanistica con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 11 aprile 2002, in relazione alla quale, a seguito di pubblicazione ai sensi dell'art.49 della L.R.38/99 s.m.i., non sono state presentate né opposizioni né osservazioni come risulta dalla dichiarazione datata 22 ottobre 2003 del Dirigente dell'U.O. n. 10 del Dip.to VI del Comune di Roma.

Che il Comune di Roma ha trasmesso alla Regione Lazio con nota prot. n. 5218 del 28 aprile 2003 il progetto, chiedendo la convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata all'Accordo di Programma per l'intervento in oggetto.

Che, per verificare la possibilità di concludere l'Accordo di Programma, il Presidente p.t. della Regione Lazio con nota prot. 24579 del 25 febbraio 2004 ha convocato la Conferenza di Servizi il 10 marzo 2004, dichiarata conclusa positivamente con la prescrizione di acquisire i pareri mancanti.

Che, a seguito di indagini richieste dalla soprintendenza Archeologica di Roma e delle riunioni istruttorie del 10 novembre 2004 e del 16 gennaio 2006, sono stati sottoposti ad approfondito riesame la documentazione e gli elaborati di progetto.

Che, con nota prot.n. QF3137 del 15 febbraio 2006 il Comune di Roma ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologica di Roma ed alla Regione Lazio gli elaborati di progetto adeguati alle prescrizioni espresse dalla Soprintendenza medesima.

Che su tali elaborati si è svolta ulteriore Conferenza di Servizi conclusasi positivamente il 22 febbraio 2006.

Che non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli Enti coinvolti nel procedimento.

PRESO ATTO

Dei verbali delle Conferenze di Servizi del 10 marzo 2004 e del 22 febbraio 2006.

Dei seguenti pareri e atti acquisiti:

Soprintendenza Archeologica. di Roma: N.O. di competenza con parere rilasciato nella seduta di Conferenza dei Servizi del 22 febbraio 2006.

Regione Lazio: Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Territorio e Urbanistica: parere favorevole reso con nota prot. n. 34031 del 05 marzo 2004. confermato nella seduta di Conferenza dei Servizi del 22 febbraio 2006.



Regione Lazio: Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - nota prot. n. 11205 del 22 gennaio 2008, contenente disposizioni, trasmessa all'area Conferenza di Servizi dal Direttore della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica.

Regione Lazio: Dipartimento Economico Occupazionale – Direzione Regionale Agricoltura - Area F “Usi Civici e Diritti Collettivi” – Servizio I: dichiarazione di inesistenza di gravame di usi civici sull'area oggetto dell'intervento, resa con nota prot. 66049/03/06 del 09 luglio 2003.

Regione Lazio – Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Area 2S/05 – Difesa Suolo: parere favorevole con prescrizioni reso con nota prot. n. D2/2S/05/054881 Fascicolo 3690/A13 del 02 aprile 2007.

Autorità di Bacino: dichiarazione di non competenza, resa con nota prot. n. 798/SG27.25 del 22 marzo 2004.

Comune di Roma : Comunicazione datata 18 ottobre 2005 prot. n. 14957, relativamente alla trasmissione del progetto alla Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile – Area V.I.A..

Comune di Roma – Dipartimento VI – Attestazione di inesistenza di gravame di usi civici sull'area dell'intervento, resa con nota prot.n. 6161 del 19 maggio 2003.

A.R.D.I.S.: dichiarazione di non competenza rilasciata nella seduta di Conferenza di Servizi del 22 febbraio 2006.

ASL RM/C Servizio Interzonale PAAP: parere favorevole con condizioni, reso con nota prot. n.1182 del 06 ottobre 2004 e confermato nella seduta di Conferenza di Servizi del 22 febbraio 2006.

A.N.A.S.: dichiarazione di non competenza rilasciata nella seduta di Conferenza dei Servizi del 10 marzo 2004.

A.C.E.A.:parere favorevole con condizioni reso nella seduta di Conferenza dei Servizi del 22 febbraio 2006.

Tutto ciò premesso

La Regione Lazio, rappresentata dal Presidente p.t. e il Comune di Roma, rappresentato dal Sindaco p.t. , convengono quanto segue:



ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, è approvato l'intervento denominato :“Comune di Roma - PRUSST Asse Tiburtino - Fata Viam Invenient – Proposta R 12+38 – Proponente Costantino Bonanni – Piccolo e medio artigianato produttivo e di servizio” in variante urbanistica al P.R.G. e al P.P. 18/L.

L'intervento è composto dei seguenti elaborati, parte integrante del presente atto:

Elaborati di variante (prot. n.1344 del 05.02.2003):

- Elaborato 1 contenente : Relazione tecnico urbanistica, Stralcio P.R.G. vigente, Variante di P.R.G., Stralcio di P.P. 18/L, Variante di P.P. 18/L .
- Analisi Territoriale (Usi Civici - prot. n. 1265 del 04 febbraio 2003)

Tavole di progetto:

- Tavola 1 Relazione Tecnica (prot. n. QF3367 del 20 febbraio 2006)
Allegato 2 Schema di convenzione urbanistica (prot. n. 1261 del 04 febbraio 2003)
- Tavola 3/4 Studio geologico tecnico dei terreni (prot. n. 1261 del 04 febbraio 2003)
- Tavola 5 Quadri Tecnici (prot. n. QF3367 del 20 febbraio 2006)
- Tavola 6 Norme tecniche d'attuazione (prot. n. QF3367 del 20 febbraio 2006)
- Tavola 7.1 Inquadramento territoriale e quadro della mobilità (prot. n.1261 del 04 febbraio 2003)
- Tavola 7.2 Assetto proprietario (su base catastale - prot. n. QF3367 del 20 febbraio 2006)
- Tavola 7.3 Rilievo dello stato dei luoghi (prot. n.1261 del 04 febbraio 2003)
- Tavola 7.3a Rilievo fotografico (prot. n. 1261 del 04 febbraio 2003)
- Tavola 7.4 Previsioni di Piano Particolareggiato 18/L (su base aerofotogrammetrica - prot. n. 1261 del 04 febbraio 2003)
- Tavola 7.4a Previsioni di Piano Regolatore Generale (su base aerofotogrammetrica - prot. n.1261 del 04 febbraio 2003)
- Tavola 7.5 Posizionamento dei resti archeologici rinvenuti (prot. n.QF3367 del 20 febbraio 2006)
- Tavola 7.5a Posizionamento dei resti archeologici rinvenuti sul progetto costruttivo su base aerofoto (prot. n. QF3367 del 20 febbraio 2006)
- Tavola 7.5b Posizionamento dei resti archeologici rinvenuti sul progetto del tracciato fognario (prot. n.QF3367 del 20 febbraio 2006)
- Tavola 7.6 Aree pubbliche (su base catastale - prot. n. QF3367 del 20 febbraio 2006)
- Tavola 7.7 Zonizzazione su base catastale (prot. n. QF3367 del 20 febbraio 2006)



- Tavola 7.9 Planovolumetrico su base aerofoto (prot. n. QF3367 del 20 febbraio 2006)
- Tavola 7.10 Esempificazione planovolumetrica e rappresentazioni delle sistemazioni a verde (prot. n. QF3367 del 20 febbraio 2006)
- Tavola 7.11 Tipi edilizi piante – prospetti – sezioni – calcolo delle superfici e dei volumi (comparto fondiario destinato a servizi privati) – (uffici - prot. n. 1261 del 04 febbraio 2003)
- Tavola 7.11a Tipi edilizi piante – prospetti – sezioni – calcolo delle superfici e dei volumi (comparto destinato a manufatti per piccola industria e artigianato - prot. n. 1261 del 04 febbraio 2003)
- Tavola 7.11b Rilievo dei fabbricati esistenti - Ante operam - Post operam (prot. n. QF 3367 del 20 febbraio 2006)
- Tavola 7.13 Elementi per la verifica preliminare della procedura di VIA (D.P.R. del 12 aprile 1996) (prot. n.1261 del 04 febbraio 2003)

Le varianti urbanistiche al vigente P.R.G. del Comune di Roma ed al P.P. 18/L, correlate all'intervento ed approvate con il presente Accordo, consistono nelle seguenti variazioni:

- Relativamente al P.R.G. vigente: l'area di intervento subisce una variante zonizzativa nella redistribuzione delle zone LI – attività industriali grandi e medie e G2 – Parco privato, già esistenti.
- Relativamente al P.P. 18/L : l'area subisce una variante normativa e zonizzativa, essendo l'ambito riorganizzato in viabilità, parco privato vincolato (art. 11 N.T.A.), piccola industria e magazzini (art. 2 N.T.A.) e servizi privati commerciali assistenziali attinenti all'industria (art. 14 N.T.A.). In quest' ultima zona la volumetria è fissata pari a 17.299 mc.

Sono fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui al successivo art. 2

ART. 2

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Soprintendenza Archeologica di Roma

1. Si dovrà concordare con la SAR il progetto del verde archeologico riguardante le aree ai nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6B al fine di valorizzare il contesto storico e rendere pubblici i risultati delle indagini;



2. saranno sottoposte al n.o. della SAR le progettazioni edilizie della vaccheria e del silos, come quelle del comparto Z1 e dello Z2 esclusivamente per i due lotti confinanti con l'area archeologica al punto 6, 6B;
3. sarà concordata con la SAR la sistemazione dell'area archeologica 6 e dell'accesso 6B;
4. in merito ai sottoservizi si specifica che i lavori di fognatura saranno eseguiti con il controllo archeologico in corso d'opera; tutti gli altri sotto servizi necessitano di indagini archeologiche preventive stante la superficialità dei reperti già individuati;
5. di tutte le aree a verde archeologico (sia pubbliche che private) delle quali è prevista una unitarietà di progettazione dovrà essere altresì prevista unitarietà di gestione e manutenzione a cura del proprietario.

Regione Lazio – Dipartimento del Territorio- Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Area 2S/05 – Difesa Suolo

1. Siano seguite le indicazioni fornite nella Relazione geologica geotecnica, idrogeologica, idraulica a firma del geol. Giuseppe Pagliuca.
2. Siano effettuate in fase esecutiva più approfondite indagini geognostiche e geotecniche per una migliore caratterizzazione geotecnica dei terreni fondazionali e per la scelta delle fondazioni.
3. Sia eseguita una idonea rete di drenaggio delle acque meteoriche.
4. la realizzazione delle opere potrà avvenire solo a condizione che non sia turbato nel modo più assoluto l'equilibrio esistente dei terreni e l'assetto idrogeologico.

La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel rispetto della legislazione e delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche.

ASL RM C

- 1) Qualora si verificano interferenze delle opere viarie e fognarie con opere acquedottistiche che convogliano acqua per il consumo umano dovrà essere rispettato quanto previsto dal R.I. del Comune di Roma (Titolo II artt. da 112 a 136).
- 2) Prima del rilascio del permesso di costruire dell'edificio dovrà essere esibita la seguente documentazione:
 - a) Elaborati grafici dei progetti edilizi in scala 1:100 (piante – sezioni - prospetti) corredati da relazione tecnico-illustrativa.
 - b) Certificato attestante l'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria (rete idrica per il consumo umano e rete fognaria collegata senza soluzione di continuità ad impianto di depurazione terminale funzionante e ricettivo).



ACEA

Dovrà rimanere impregiudicato l'esercizio della Rete elettrica di distribuzione. Qualora si rendessero necessari spostamento e/o integrazioni degli impianti, gli oneri economici derivanti saranno a totale carico del richiedente.

ART. 3

Prima del rilascio del titolo concessorio, l'Amministrazione comunale dovrà verificare che il proponente abbia espletato presso l'Autorità regionale competente (Area Valutazione Impatto Ambientale e Danno Ambientale) le procedure previste nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 2546 del 12 dicembre 2000 avente ad oggetto: *"Criteri e modalità di esclusione dei procedimenti di verifica di criticità ex art. 10, c. 3 del D.P.R. 12 aprile 1996 per i parcheggi pubblici e privati. Revoca D.G.R. 30 marzo 1999 n. 1838."*

Le condizioni dell'eventuale esclusione dalla procedura di verifica di impatto ambientale dovranno essere esplicitamente poste nel titolo concessorio.

ART. 4

Poiché l'Accordo in oggetto comporta variazione agli strumenti urbanistici di cui all'art. 2, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Roma entro 30 giorni, a pena di decadenza.

ART. 5

A seguito dell'avvenuta ratifica consiliare di cui all'art. 4, il presente Accordo sarà approvato ed adottato ai fini urbanistici ai sensi dell'art. 34, c. 4, del D. Lgs. 267/00, con apposito atto formale del Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul BURL.

ART. 6

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco del Comune di Roma – o suo delegato – che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

Regione Lazio: Il Presidente

Comune di Roma: Il Sindaco

Roma,

